

COMITATO AZIENDALE DEL 26 OTTOBRE 2012

1) RECUPERO QUOTE PER I MEDICI CHE NON HANNO RAGGIUNTO L'80% DELLE PRESCRIZIONI CON IL SISS

L'ASL intende recuperare le quote del 2011 versate a quei quei medici che non hanno raggiunto l'80% delle prescrizioni con il SISS e irrorare le sanzioni previste dall'ACN secondo le modalità che sono riassunte nella tabella "*Prescrittività SISS anno 2011*".

Tale tabella fondamentale prevede tre tipologie di situazioni:

- Assenza di problematiche tecniche rilevate
- Presenza di problematiche tecniche
- Casi particolari

Nel caso di problematiche tecniche l'ASL non ha considerato nel computo globale quei mesi in cui sia stato aperto un ticket di almeno 5 giorni.

Francamente incomprensibile risulta l'atteggiamento dell'Azienda nei confronti dei tre colleghi inclusi alla voce "C1", che non hanno potuto prescrivere con il SISS per "mancanza assoluta di connettività nell'area", per i quali non è prevista la sanzione ma nemmeno l'incentivo. Dopo aver fatto notare al direttore sanitario che la circolare regionale prevede per queste situazioni non solo che non debba essere irrorata la sanzione ma che debba essere anche versato l'incentivo previsto dall'AIR, lo stesso si è dichiarato disponibile a rivedere la posizione dell'ASL.

2) VACCINAZIONE ANRINFLUENZALE

Ogni vaccinazione effettuata sarà retribuita con 7 €. La quota ENPAM rimarrà interamente a carico dell'azienda, che però non intende accollarsi l'onere dello smaltimento delle siringhe. Abbiamo deciso, congiuntamente alle altre OO. SS., di non sottoscrivere l'accordo perché l'ACN prevede, in tali casi, l'adesione obbligatoria per tutti i medici dell'ASL.

Pur ritenendo opportuno sottoporre a vaccinazione i cittadini, l'ASL non può pretendere che i medici, in particolare quelli con poche scelte, offrano un servizio che li penalizzi economicamente: infatti per ammortizzare la spesa dello smaltimento delle siringhe un medico deve ricevere almeno 45 vaccini, quota non raggiungibile per medici con meno di 600-700 assistiti in carico.

3) GRADUATORIA AZIENDALE PER GLI INCARICHI TEMPORANEI NEL SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Era stato proposta una modifica degli attuali criteri di assegnazione degli incarichi tesa a favorire i medici in formazione per la medicina generale. La normativa vigente prevede però che questi medici possano essere utilizzati nel servizio di CA solo in caso di emergenza pena l'esclusione dal corso, di conseguenza devono essere collocati in fondo alla graduatoria insieme agli specializzandi. Riesamineremo la questione nel caso in cui ci saranno modifiche legislative dell'attuale normativa.

4) INDENNITA' INFORMATICA PER I MEDICI CHE HANNO AVUTO LA CONVENZIONE DAL 2009 A GENNAIO 2012.

Ancora una volta è stato chiesto all'ASL il pagamento degli arretrati dell'indennità informatica non versata ai medici che hanno avuto la convenzione nel periodo sopra indicato. L'ASL ha riferito di aver inviato in regione l'elenco degli aventi diritto, ma al momento la regione non pare intenzionata a dare l'autorizzazione al pagamento degli arretrati. Per tale motivo CGIL Medici ha

comunicato di aver intrapreso l'azione legale tesa ad ottenere le quote relative all'indennità informatica non versate ai medici che ne hanno diritto.

5) **GOVERNO CLINICO**

L'ASL ha comunicato che circa 100 medici non hanno aderito al governo clinico. Questi colleghi dovranno restituire i soldi che hanno già incassato a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi fissati. E' evidente che il progetto proposto alla categoria, a torto o ragione, è stato ritenuto eccessivamente oneroso: di questo non potremo non tener conto nella progettualità 2012 che dovrà essere necessariamente più semplice e alla portata di tutti.